

sta succedendo. E' a loro che mi rivolgo, perché talvolta sento in me le loro stesse incertezze».

*Cosa è cambiato nella tua vita dopo il successo di Castrocaro?*

«Sai - risponde sorridendo - dopo Castrocaro sono sempre in giro e piena di cose da fare: è questo il vero cambiamento. Scherzi a parte, la vittoria al Festival mi ha segnalato a diverse case discografiche, e fra tutte abbiamo raggiunto un buon accordo con la Carosello, che mi ha permesso di incidere il mio primo LP».

*Segno che la tua casa discografica crede in te...*

«Segno che credono in me, certamente. Anzi, direi che aleggia intorno a me un entusiasmo ed un'euforia tali che mi sento caricata a dovere per il debutto di Sanremo».

*Cosa ti dici del brano che proporrà al Festival di Sanremo?*

«Il pezzo s'intitola "Possiamo realizzare i nostri sogni", è orecchiabile e grintoso al punto giusto, e dovrebbe ben figurare. La musica, come già detto, è di Galgani, il testo è mio e del giovane autore Jurgens, figlio d'arte del celebre autore teatrale. Con questo

brano puntiamo ad arrivare in finale, per far ascoltare il pezzo almeno due volte ed assicurarci la prestigiosa passerella dell'ultima serata. Comunque, quello che più mi interessa è realizzare un buon album, supportato da una promozione adeguata».

*Credi che in questo momento sia più importante essere una buona interprete oppure essere un fenomeno diverso, come ad esempio gli 883? Quale delle due figure manca di più, e quindi credi possa dare maggiori margini di successo?*

«Non è questione di quello che vuoi essere, ma di quello che sei. A me piace essere quello che sono, e se devo arrivare al successo voglio poterlo fare contando sulla mia vera natura».

*Qual è l'elemento sul quale punti di più? Cosa ti differenzia o ti caratterizza rispetto alle altre cantanti?*

«Dicono di me che ho una buona voce, ma credo che l'aspetto che più colpisce chi non mi conosce sia la mia grinta».

*Hai trovato difficoltà ad affermarti nel nostro ambiente di provincia?*

«Non credo vi siano grandi

differenze tra la provincia e la grande città: se vali, riesci ovunque a trovare una strada per dimostrarlo, dopodiché è solo questione di viaggiare un po' di più rispetto a chi ha nella propria città le case discografiche e gli studi di registrazione. Quel che è duro, invece, è sapersi poi barcamenare in un ambiente dove non mancano i "lupi". Da questo punto di vista, però, ho un valido sostegno nel mio manager Nazzareno Nazziconi, al quale devo molto. Ha combattuto al mio fianco per tanto tempo, sicuro che alla fine ce l'avrei fatta; spero di poterlo ripagare al meglio».

*Che consiglio daresti ad una ragazzina di talento agli inizi della carriera?*

«Le direi di tenere duro e portare avanti le sue idee, crederci fino in fondo, lavorarci senza sosta e con entusiasmo. Credo sia l'unico modo per poter raggiungere qualcosa in questo campo».

*Ogni artista ha i suoi modelli. Qual è la cantante alla quale ti piacerebbe assomigliare almeno un pochino?*

«Non è una cantante ma un gruppo, peraltro molto in voga in questo momento: i Four non Blondes. Mi piacciono vera-

mente molto».

*Hai un sogno nel cassetto?*

«Non ne ho uno ma cento, mille. Quello a più breve scadenza - dice sorridendo - è di vendere 300.000 copie del mio album ... In realtà, vorrei riuscire a realizzarne tanti altri, ma soprattutto mi piacerebbe poter aiutare qualcuno con le mie canzoni, vorrei che anche solo per un attimo i giovani si riconoscessero in quello che canto, e che ne traessero un piccolo aiuto».

Proposito, quest'ultimo, ambizioso ma non irraggiungibile. Si pensi ad autori giovanissimi come Jovanotti, Marco Masini, lo stesso Eros Ramazzotti, nella musica dei quali si riconoscono schiere di ragazzi dell'ultima generazione.

E' con l'augurio di poter soddisfare quest'intento che ci congediamo da Lighea, sicuri di sentirne parlare ancora, e presto. Ed è tutta la redazione di "Flash" che si unisce in un "in bocca al lupo" alla bella conterranca, con la speranza che l'anno prossimo si possa leggere da queste pagine l'intervista alla prima cantante della nostra provincia che partecipa al Festival di Sanremo nella sezione dei "big".

 **general  
ufficio**  
di Emidio Corradetti

**E' LA NUOVA CONCESSIONARIA PER L'INTERO CATALOGO**

**olivetti**



Personal computers      Softwares in genere e gestionale  
Fotocopiatrici e Telefax      Calcolo e Macchine per scrivere  
Registratori di cassa      Mobili e pareti attrezzate per ufficio

via V.E. Orlando 14/20 - 63100 Ascoli Piceno - tel. (0736) 48016-48160 fax 48016